

PUBBLICA SELEZIONE PER IL CONFERIMENTO DI N° 1 ASSEGNO PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' RICERCA nell'ambito del programma di ricerca PRIN 2009, progetto 2009ZTT5N4_003: Reti ibride real-time (wired/wireless) per sistemi di misura distribuiti e sistemi di comunicazione industriali.

Tipologia di Assegno: A) "Assegni Professionalizzanti"

Bando di selezione n. IEIT/028/2012/TO

IL DIRETTORE

VISTO il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, n. 127 recante "Riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche";

VISTO il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, n. 213 recante "Riordino degli enti di ricerca in attuazione dell'art. 1 della legge 27 settembre 2007 n. 165";

VISTO lo Statuto del CNR, emanato con provvedimento del Presidente n. 000018 in data 10 marzo 2011 di cui è stato dato l'avviso di pubblicazione sul sito del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca con la Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 90 del 19 aprile 2011, entrato in vigore in data 1 maggio 2011;

VISTO il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento del CNR D.P. CNR del 4 maggio 2005 pubblicato nel supplemento ordinario n. 101 della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 124 del 30 maggio 2005 ed in particolare l'art. 47 come modificato dal decreto del Presidente del CNR n.000017, prot. n.21306 dell'8 marzo 2011 pubblicato sulla G.U.R.I. – Serie Generale - n. 60 del 14 marzo 2011;

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 concernente "T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e successive modificazioni;

VISTO il D.Lgs 30 giugno 2003, n. 196, concernente "Codice in materia di protezione dei dati personali";

VISTO l'art. 22, della legge 30 dicembre 2010, n. 240;

VISTO il Disciplinare per il conferimento degli assegni per lo svolgimento di attività di ricerca del CNR approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 28 in data 9 febbraio 2011, successivamente modificato con delibere nn. 62 del 23 marzo 2011 e 186 del 22 settembre 2011;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 102 in data 9 marzo 2011, relativo alla definizione dell'importo minimo degli assegni di ricerca ;

VISTA la legge n. 183 dell'11 novembre 2011 ed in particolare l'art. 15 (Legge di Stabilità 2012);

VISTA la direttiva del Ministro della pubblica amministrazione e della semplificazione n. 14/2011 per le applicazioni delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 15, della legge 12 novembre 2011, n. 183;

ACCERTATA la copertura degli oneri derivanti dal conferimento dell'assegno di ricerca con le disponibilità finanziarie provenienti dal programma di ricerca **PRIN 2009, progetto 2009ZTT5N4_003**.

D I S P O N E

Art. 1

Oggetto della selezione

È indetta una selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 assegno - Tipologia di Assegno: A) "Assegni Professionalizzanti"- per lo svolgimento di attività di ricerca inerenti l'Area Scientifica "A2. Scienze Informatiche e Ingegneria dell'Informazione" da svolgersi presso l'Istituto di Elettronica e di Ingegneria dell'Informazione e delle Telecomunicazioni - **UOS di Padova, Via Gradenigo 6/B, Padova**, nell'ambito del programma di ricerca **PRIN 2009**,

progetto 2009ZTT5N4_003, per la seguente tematica: **“Reti ibride real-time (wired/wireless) per sistemi di misura distribuiti e sistemi di comunicazione industriali”** sotto la responsabilità scientifica dell'ing. Stefano Vitturi.

Art. 2 **Durata e importo dell'assegno**

L'assegno di ricerca avrà una durata di 1 (uno) anno e, a seguito di eventuali rinnovi, non potrà comunque avere una durata complessiva superiore a quattro anni, come previsto dall'art. 22 comma 3 della legge 240/2010, ad esclusione del periodo in cui l'assegno è stato fruito in coincidenza con il dottorato di ricerca, nel limite massimo della durata legale del relativo corso.

Fermo restando quanto stabilito dall'art. 4 comma 2 del disciplinare per il conferimento degli assegni, la durata complessiva dei rapporti a tempo determinato con il CNR non deve essere superiore a 10 anni, anche non continuativi, compresi tutti i rapporti di lavoro, di collaborazione e di formazione, gli assegni di ricerca e le borse di studio. Sono esclusi i rapporti di associazione, altre forme di collaborazione, non onerose e il dottorato di ricerca; non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente nonché i periodi precedenti al 1° maggio 2011.

Eventuali differimenti della data di inizio dell'attività prevista nell'ambito dell'assegno per lo svolgimento di attività di ricerca, o eventuali interruzioni dell'attività medesima, verranno consentiti in caso di maternità o di malattia superiore a trenta giorni. L'interruzione dell'attività prevista nell'ambito del conferimento dell'assegno di ricerca che risulti motivata ai sensi di quanto sopra disposto, comporta la sospensione della erogazione dell'importo dell'assegno per il periodo in cui si verifica l'interruzione stessa. Il termine finale di scadenza dell'assegno per lo svolgimento di attività di ricerca è posticipato di un arco temporale pari al periodo di durata dell'interruzione.

L'importo annuo dell'assegno di ricerca, corrisposto in dodici rate mensili posticipate, è stabilito in Euro **19.367,00** al netto degli oneri a carico del CNR; l'importo medesimo non comprende l'eventuale trattamento economico per missioni in Italia o all'estero che si rendessero necessarie per l'espletamento delle attività connesse all'assegno per lo svolgimento di attività di ricerca. Il trattamento economico di missione è determinato nella misura corrispondente a quella spettante ai dipendenti del CNR inquadrati al III livello professionale.

Il titolare dell'assegno è coperto da una polizza infortuni cumulativa sottoscritta dal CNR.

Il contraente svolge l'attività in condizione di autonomia, nei limiti del programma predisposto dal responsabile della ricerca, senza orario di lavoro predeterminato

Art. 3 **Requisiti per l'ammissione alla selezione**

Possono partecipare alla selezione i soggetti che, a prescindere dalla cittadinanza e dall'età, siano in possesso dei seguenti requisiti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di ammissione:

- a) Tipologia A) “Professionalizzanti”: diploma di laurea in Ingegneria Elettronica o in Ingegneria Informatica secondo la normativa in vigore anteriormente al D.M. 509/99 (vecchio ordinamento) oppure Laurea Specialistica/Magistrale (D.M. 5 maggio 2004), di curriculum professionale idoneo allo svolgimento di attività di ricerca nelle classi 29/S (ingegneria dell'automazione) e 35/S (ingegneria informatica), oppure Laurea Magistrale delle classi LM-25 (Ingegneria dell'Automazione) e LM-32 (Ingegneria Informatica) di cui al D.M. 270/04.
- b) documentata esperienza nell'ambito della tematica di cui all'art. 1 e, in particolare:
 1. competenza nelle applicazioni industriali e/o real-time di reti wireless LAN IEEE 802.11;
 2. competenza nella definizione e calcolo di indici di prestazioni per reti ibride real-time;
 3. conoscenza di tecniche di rate adaptation per reti wireless real-time.
- c) conoscenza della lingua inglese;
- d) conoscenza della lingua italiana (solo per i candidati stranieri).

Tutti i titoli conseguiti all'estero (diploma di laurea ed eventuali altri titoli) dovranno essere, di norma, preventivamente riconosciuti in Italia secondo la legislazione vigente in materia (informazioni sul sito del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica: www.miur.it). L'equivalenza dei predetti titoli conseguiti all'estero che non siano già stati riconosciuti in Italia con la prevista procedura formale predetta, verrà valutata, unicamente ai fini dell'ammissione del candidato alla presente selezione, dalla commissione giudicatrice costituita ai sensi dell'art. 6, comma 1 del Disciplinare;

L'assegno di ricerca non è cumulabile con borse di studio a qualsiasi titolo conferite dal CNR o da altri enti e istituzioni di ricerca, tranne quelle concesse dal CNR o istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare l'attività di ricerca dei titolari di assegni con soggiorni all'estero. I titolari di assegno di ricerca possono frequentare corsi di dottorato di ricerca che non diano luogo a corresponsione di borse di studio.

Non possono essere titolari di assegni di ricerca i dipendenti del CNR con contratto a tempo indeterminato ovvero determinato, il personale di ruolo in servizio presso gli altri soggetti di cui all'art. 22, comma 1, della citata legge n. 240/2010.

Ai sensi dell'art. 22, comma 3, della legge suindicata, la titolarità dell'assegno non è compatibile con la partecipazione a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca con borsa o specializzazione medica, in Italia o all'estero.

Art. 4

Domande di ammissione e modalità per la presentazione

A) DOMANDE DI AMMISSIONE

Le domande di partecipazione, redatte in carta semplice secondo lo schema di cui all'allegato A, dovranno essere presentate direttamente o inviate mediante Raccomandata con Avviso di Ricevimento all'Istituto di Elettronica e di Ingegneria dell'Informazione e delle Telecomunicazioni - Sede di Torino, Corso Duca degli Abruzzi, 24, 10129 Torino (TO), o inviate mediante posta elettronica certificata (PEC) ieiit@pec.cnr.it, entro il termine perentorio del **25 Giugno 2012**.

Qualora il termine di presentazione delle domande venga a cadere in un giorno festivo, detto termine si intende protratto al primo giorno non festivo immediatamente seguente. Della data di inoltro farà fede il timbro postale. Le domande inoltrate dopo il termine fissato e quelle che risultassero incomplete non verranno prese in considerazione.

Per le domande di partecipazione alla selezione, presentate a mano all'Istituto di Elettronica e Ingegneria dell'Informazione e delle Telecomunicazioni durante l'orario di lavoro, sarà rilasciata ricevuta.

Sono considerate prodotte in tempo utile anche le domande spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine di cui al presente comma e pervenute alla Struttura entro e non oltre la data della prima riunione della Commissione di cui all'art. 6 del presente bando

La busta contenente la domanda con gli allegati deve riportare sull'involucro esterno l'indicazione del nome e cognome, l'indirizzo del candidato e il numero del bando di selezione.

Pena l'esclusione, la domanda dovrà essere sottoscritta con firma autografa e non è soggetta ad autenticazione.

Per le domande inviate tramite PEC, la domanda e le certificazioni ai sensi del DPR 445/2000, saranno considerate valide, esclusivamente, se sottoscritte mediante firma digitale ovvero con firma il cui autore è identificato dal sistema informatico con l'uso della carta d'identità elettronica o della carta nazionale dei servizi ovvero con firma il cui autore è identificato dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso relative all'utenza personale di posta elettronica certificata di cui all'art. 16-bis del d.l. 185 del 2009, convertito dalla legge n. 2 del 2009 (Circolare 12/2010 Presidenza del Consiglio dei Ministri).

L'Istituto di Elettronica e Ingegneria dell'Informazione e delle Telecomunicazioni non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali non imputabili a colpa dell'Istituto stesso, o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore. I candidati diversamente abili, in relazione alla propria disabilità, nella domanda di partecipazione alla selezione dovranno fare esplicita richiesta dell'ausilio necessario.

Nella domanda dovrà essere indicato il domicilio che il candidato elegge ai fini della selezione. Ogni eventuale variazione dello stesso dovrà essere comunicata alla Struttura interessata.

I candidati dovranno produrre una dichiarazione sostitutiva di certificazione e dell'atto di notorietà ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 445/2000 e s.m.i. da compilarsi mediante l'utilizzo del modulo (allegato B) attestante la veridicità del contenuto del Curriculum vitae et studiorum, in tre copie accompagnato da fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità (art. 76 DPR445/2000).

Nel curriculum suindicato il candidato indicherà stati, fatti e qualità personali, in particolare dovrà analiticamente indicare gli studi compiuti, i titoli conseguiti, le pubblicazioni, brevetti, i servizi prestati, le funzioni svolte, gli incarichi ricoperti ed ogni altra attività scientifica, professionale e didattica eventualmente esercitata.

Per la trasmissione delle pubblicazioni, monografie, libri, capitoli di libri, brevetti e rapporti tecnici che il candidato intende allegare alla domanda, in sostituzione dell'invio cartaceo potrà essere utilizzato il supporto telematico ordinario, inviando copie conformi all'originale in formato .pdf all'indirizzo segreteria.direzione@ieiit.cnr.it indicando nell'oggetto: COGNOME, NOME, Bando IEIT/028/2012/TO.

Il candidato non dovrà produrre alcuna ulteriore documentazione secondo quanto previsto all'art. 15 L. 183/2011.

Le autocertificazioni previste per i cittadini italiani si applicano ai cittadini dell'Unione Europea (art.3, comma 1 del DPR 28 dicembre 2000, n.445). I cittadini extracomunitari residenti in Italia possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani.

Non si tiene conto dei titoli e dei documenti spediti al CNR dopo il termine di cui al primo comma del presente articolo, né delle domande che, alla data di scadenza di tale termine, risultino sfortunate della prescritta documentazione; né è infine consentito, scaduto il termine stesso, di sostituire i titoli e i documenti già presentati.

**Art. 5
Esclusione dalla selezione**

I candidati sono ammessi con riserva alla selezione.
L'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti può essere disposta in ogni momento con provvedimento motivato del Direttore dell' Istituto di Elettronica e di Ingegneria dell'Informazione e delle Telecomunicazioni. L'esclusione verrà comunicata all'interessato.

**Art. 6
Commissione esaminatrice**

La Commissione esaminatrice è nominata con provvedimento del Direttore dell'Istituto di Elettronica e di Ingegneria dell'Informazione e delle Telecomunicazioni ed è composta dal responsabile della ricerca, da due componenti esperti in materia, anche esterni all'Ente, con profilo di ricercatore o professore universitario, nonché da due membri supplenti, esperti in materia, anche esterni all'Ente, con profilo di ricercatore o professore universitario. Il Direttore, qualora ravvisi la necessità di attivare la procedura di equivalenza dei titoli conseguiti all'estero di cui all'ultimo capoverso del comma 1 art. 3 del presente bando, potrà nominare, tra i componenti, un professore universitario.

Le funzioni di segretario potranno essere svolte anche da un componente della Commissione.
Nella prima riunione, la commissione elegge al proprio interno il Presidente, e stabilisce, all'occorrenza, il componente che svolgerà le funzioni di segretario.

La Commissione conclude i propri lavori entro sessanta giorni dal termine per la presentazione delle domande, salvo motivata impossibilità.

Art. 7
Modalità di selezione e graduatoria

La Commissione esaminatrice procede alla selezione mediante la valutazione dei titoli e un colloquio. La commissione dispone complessivamente di 100 punti, di cui 70 punti per la valutazione dei titoli e 30 punti per il colloquio.

La Commissione adotta preliminarmente i criteri e i parametri ai quali intende attenersi, con specifico riferimento alle caratteristiche del progetto di ricerca. Tali criteri e parametri includono i titoli richiesti per la tipologia A) "Assegni Professionalizzanti" quali la valutazione della laurea, ed eventualmente del dottorato di ricerca, dei diplomi di specializzazione e degli attestati di frequenza di corsi di perfezionamento post-laurea, conseguiti in Italia e all'estero, nonché dello svolgimento di una documentata attività di ricerca presso enti e istituzioni di ricerca, pubblici o privati, con contratti, borse di studio o incarichi di collaborazione, sia in Italia che all'estero. In particolare costituiranno titoli preferenziali il dottorato o titolo equivalente conseguito all'estero nei settori interessati.

Il colloquio avrà luogo il giorno **4 Luglio 2012** alle ore **14.30** presso l'Istituto di Elettronica e di Ingegneria dell'Informazione e delle Telecomunicazioni, sede di **Torino, Corso Duca degli Abruzzi, 24, Torino**. Questa convocazione si intende definitiva e ai candidati non verrà data ulteriore comunicazione in merito salvo diversa indicazione a causa di forza maggiore che verrà comunicata con telegramma.

Prima dell'inizio del colloquio ai singoli partecipanti sarà fornita indicazione del punteggio riportato nella valutazione dei titoli. Al termine della seduta relativa al colloquio, la commissione forma l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del punteggio da ciascuno riportato nel colloquio stesso, elenco che, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario della commissione, è affisso nel medesimo giorno all'albo della sede d'esame.

Per essere ammessi al colloquio i candidati devono presentare un valido documento di identità personale. I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno fissato saranno dichiarati decaduti dalla selezione.

Al termine dei lavori la commissione redige una relazione in cui sono espressi giudizi motivati, anche in forma sintetica su ciascun candidato. La commissione forma la graduatoria di merito secondo l'ordine decrescente del punteggio finale ottenuto da ognuno in base alla somma dei punteggi conseguiti nella valutazione dei titoli e del colloquio, considerando solo punteggi complessivi pari o superiori a 60/100, ed indica il vincitore. A parità di punteggio è preferito il candidato più giovane.

La graduatoria di merito verrà approvata con provvedimento del Direttore dell'Istituto di Elettronica e Ingegneria dell'Informazione e delle Telecomunicazioni, e sarà pubblicata, a cura del Direttore medesimo, mediante affissione all'albo della sede d'esame, sul sito internet del CNR: www.urp.cnr.it e con le altre forme di pubblicità previste per il presente bando.

Tutti i partecipanti alla selezione saranno informati dell'esito della selezione mediante comunicazione scritta.

Non è consentita l'inclusione di idonei nella graduatoria. Tuttavia il Direttore dell'Istituto, sentito il responsabile della ricerca, può sostituire il vincitore, che rinunci all'assegno prima di usufruirne, secondo l'ordine della graduatoria di merito.

Il Consiglio Nazionale delle Ricerche non prevede il rimborso di eventuali spese sostenute dai candidati per la partecipazione al colloquio.

Art. 8
Formalizzazione del rapporto e risoluzione del contratto

Entro 15 giorni dalla pubblicazione della graduatoria, il Direttore dell'Istituto di Elettronica e Ingegneria dell'Informazione e delle Telecomunicazioni dovrà far pervenire al vincitore della selezione, in duplice copia, il provvedimento di conferimento dell'assegno di ricerca, in cui sarà indicato, tra l'altro, la data di inizio dell'attività di ricerca. Entro il termine perentorio di 15 giorni

dalla data di ricevimento della predetta comunicazione, a pena di decadenza, il vincitore della selezione dovrà restituire una copia del predetto atto di conferimento, controfirmata per accettazione unitamente ad una dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni ostative di cui agli articoli 2 e 3 e del presente bando. Eventuali ritardi nell'inizio dell'attività di ricerca potranno essere giustificati soltanto per i casi previsti dall'art. 2 del presente bando o per cause di forza maggiore debitamente comprovate.

Nel caso in cui il titolare dell'assegno sia dipendente di una Pubblica Amministrazione, prima di dare inizio all'attività di ricerca dovrà presentare copia del provvedimento di collocamento in aspettativa senza assegni.

Il contraente dovrà presentare al Direttore dell'Istituto di Elettronica e Ingegneria dell'Informazione e delle Telecomunicazioni, entro trenta giorni dalla data di accettazione dell'assegno, la seguente documentazione redatta in conformità di quanto previsto dal D.P.R. 445/2000:

- a) autocertificazione che attesti data e luogo di nascita, cittadinanza, godimento dei diritti politici, titolo di studio;
- b) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, in carta semplice, di non avere altri rapporti di impiego pubblico e privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità di cui all'art. 3 del presente avviso;
- c) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, in carta semplice, di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente ed insufficiente rendimento e non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile, nonché di non essere stato interdetto dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato;
- d) fotocopia del tesserino di codice fiscale.
- e) Nel caso in cui l'assegnista sia dipendente di una Pubblica Amministrazione, prima di dare inizio all'attività di ricerca dovrà presentare copia del provvedimento di collocamento in aspettativa senza assegni.

I documenti rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino debbono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso.

Le autocertificazioni si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento o Posta Elettronica Certificata (PEC), entro il termine suindicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Il titolare dell'assegno che, dopo aver iniziato l'attività prevista, non la prosegua senza giustificato motivo, regolarmente e ininterrottamente per l'intera durata, o che si renda responsabile di gravi o ripetute mancanze o che, infine, dia prova di non possedere sufficiente attitudine, può essere dichiarato decaduto, con motivato provvedimento del Direttore dell'Istituto di Elettronica e Ingegneria dell'Informazione e delle Telecomunicazioni, dall'ulteriore fruizione dell'assegno.

Il provvedimento di cui al precedente comma sarà assunto su proposta del Responsabile della ricerca. Qualora il titolare dell'assegno, per sopravvenute ragioni personali, non possa portare a compimento l'attività prevista e quindi rinunci anticipatamente all'assegno, dovrà darne tempestiva comunicazione al Direttore dell'Istituto e al Responsabile della ricerca. Resta fermo, in tal caso, che il titolare dell'assegno dovrà restituire le somme eventualmente ricevute e non dovute.

Art. 9

Valutazione dell'attività di ricerca

Il responsabile della ricerca e il titolare dell'assegno trasmettono al Direttore dell'Istituto prima della scadenza del contratto, una documentata relazione da cui risulti lo stato di avanzamento della ricerca.

Il Direttore valuterà la relazione con giudizio motivato ed insindacabile. In caso di valutazione positiva, sentito il responsabile della ricerca, il Direttore si esprime sull'eventuale rinnovo dell'assegno e sull'eventuale attribuzione dell'importo immediatamente superiore nell'ambito della tipologia di assegno di cui al presente avviso di selezione. (Art. 9 c. 5 del Disciplinare).

Art. 10
Restituzione dei documenti e delle pubblicazioni

Non prima di sei mesi e non oltre dodici mesi dalla data di pubblicazione sul sito Internet del CNR: www.urp.cnr.it della graduatoria, i candidati possono chiedere all'Istituto di Elettronica e Ingegneria dell'Informazione e delle Telecomunicazioni - Sede di Torino con spese di spedizione a loro carico, la restituzione dei titoli e documenti presentati in originale. Tale restituzione è effettuata entro tre mesi dalla data della richiesta, salvo eventuale contenzioso in atto. L'Istituto di Elettronica e Ingegneria dell'Informazione e delle Telecomunicazioni provvederà a detta restituzione tramite contrassegno; modalità diverse devono essere richieste espressamente dal candidato.

Trascorso il suddetto termine, l'Istituto di Elettronica e Ingegneria dell'Informazione e delle Telecomunicazioni non è più responsabile della conservazione e restituzione della documentazione e procederà al macero del suddetto materiale.

Art. 11
Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Istituto di Elettronica e Ingegneria dell'Informazione e delle Telecomunicazioni per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati presso una banca dati automatizzata per la gestione del rapporto conseguente alla stessa. Gli atti devono comunque essere conservati per un periodo di almeno cinque anni.

Il conferimento di tali dati al CNR è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione.

I medesimi dati potranno essere comunicati unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento della selezione o alla posizione giuridico-economica del candidato.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del citato decreto legislativo, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Tali diritti possono essere fatti valere nei confronti del *Direttore dell'Istituto* che è anche il Responsabile del procedimento e titolare del trattamento degli stessi.

Il diritto di accesso agli atti del concorso, ai sensi della legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive integrazioni e modificazioni viene esercitato con le modalità di cui all'art. 10 del provvedimento organizzatorio n. 22 del 18 maggio 2007, come integrato e modificato dal provvedimento n. 62 dell'8 novembre 2007 (consultabili sulla pagina web del CNR www.cnr.it alla voce "utilità") e con le limitazioni di cui all'art. 12 dello stesso.

Art. 12
Pubblicità

L'avviso di selezione è reso pubblico, a cura del Direttore dell'Istituto di Elettronica e Ingegneria dell'Informazione e delle Telecomunicazioni, mediante affissione nell'albo dell'Istituto di Elettronica e Ingegneria dell'Informazione e delle Telecomunicazioni, nonché mediante pubblicazione sul sito Internet del CNR www.urp.cnr.it, del MIUR e dell'Unione Europea oltre particolari forme di pubblicità espressamente richieste dai finanziatori dei programmi.


Art. 13
Disposizioni finali

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando, per le parti compatibili, si applicano le disposizioni previste dal Disciplinare attualmente in vigore, relativo al conferimento degli assegni

per lo svolgimento di attività di ricerca, nonché, per quanto compatibile, la normativa vigente in materia di concorsi pubblici.

Il Direttore dell'Istituto
Ing. Riccardo Tascone

IEIIT - CNR - IEIIT	
Tit. VI.	CI: PERSONALE F: TO
N. 0000564	25/05/2012



Per informazioni sul presente bando rivolgersi a:

Responsabile Ricerca Stefano Vitturi
CNR - IEIIT - Padova
Via Gradenigo 6/B, 35131 Padova
Tel 049.8277960 Fax 049.8277699
e-mail: stefano.vitturi@ieiit.cnr.it

(da inviarsi su carta semplice)

ALLEGATO A

Al Direttore IEIT – CNR

IEIT – CNR sede di -----
c/o -----
via -----
CAP Città

Il sottoscritt _____ nat_ a _____ (provincia di _____) il _____ e residente in _____ (provincia di _____) Via _____ n. _____ c.a.p. _____ chiede, ai sensi dell'art. 22 della L. 240 del 30.12.2010 di essere ammesso a sostenere la selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento di n° assegno/i per lo svolgimento di attività di ricerca nell'ambito del programma di ricerca _____, sotto la responsabilità scientifica del Prof./Dott. _____, da svolgersi presso la sede dell'Istituto _____

A tal fine, il sottoscritto dichiara sotto la propria responsabilità:

- 1) di essere cittadino
- 2) di aver conseguito il diploma di laurea (o titolo estero equivalente) in _____ il ____/____/____ presso l'Università _____ con votazione _____;
- 3) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti a proprio carico (in caso contrario, indicare quali).
- 4) di aver/non aver usufruito di altri assegni di ricerca dal 01/05/2011 e di aver/non aver usufruito delle tipologie di rapporti di lavoro di cui all'art. 2 del bando, intercorsi con

Il sottoscritto allega alla presente domanda:

- 1) dichiarazione sostitutiva di certificazione e dell'atto di notorietà ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 445/2000 e s.m.i. (*da compilarsi mediante l'utilizzo dell'allegato B*) attestante la veridicità del contenuto del curriculum vitae et studiorum riportato in calce, in tre copie;
- 2) fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità (art. 76 DPR445/2000);
- 3) fotocopia dei lavori (pubblicazioni, monografie, libri, capitoli di libri, brevetti e rapporti tecnici richiamati dal curriculum) selezionati dal candidato

oppure

- 3) elenco dei lavori (pubblicazioni, monografie, libri, capitoli di libri, brevetti e rapporti tecnici richiamati dal curriculum) inviati a segreteria.direzione@ieit.cnr.it, utilizzando il supporto telematico ordinario.

Il sottoscritto richiede che ogni comunicazione riguardo la presente selezione sia inviata:

indirizzo: _____
e-mail: _____
telefono: _____ fax: _____

data

FIRMA _____

FAC-SIMILE

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(art. 46 e art. 47 del DPR 28 dicembre 2000 n.445 e s.m.i)

Il sottoscritto:

COGNOME _____
(per le donne indicare il cognome da nubile)

NOME _____

NATO A _____ PROV. _____

IL _____ SESSO _____

ATTUALMENTE RESIDENTE A _____ PROV. _____

INDIRIZZO _____ C.A.P. _____

TELEFONO _____

Visto il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 concernente "T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la Legge 12 novembre 2011, n. 183 ed in particolare l'art. 15 concernente le nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive (*);

Consapevole che, ai sensi dell'art.76 del DPR 445/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono punite ai sensi del Codice penale e delle leggi speciali vigenti in materia,

dichiara sotto la propria responsabilità che quanto dichiarato nel seguente curriculum vitae et studiorum comprensivo delle informazioni sulla produzione scientifica corrisponde a verità

Curriculum vitae et studiorum

".....

studi compiuti, i titoli conseguiti, le pubblicazioni e/o i rapporti tecnici e/o i brevetti, i servizi prestati, le funzioni svolte, gli incarichi ricoperti ed ogni altra attività scientifica, professionale e didattica eventualmente esercitata (in ordine cronologico iniziando dal titolo più recente)

Es: descrizione del titolo

data protocollo

rilasciato da

periodo di attività dal al

.....

.....

....."

data

FIRMA _____

(*) ai sensi dell'art. 15, comma 1 della Legge 12/11/2011, n. 183 le certificazioni rilasciate dalla P.A. in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide e utilizzabili solo nei rapporti tra privati; nei rapporti con gli Organi della Pubblica Amministrazione e i gestori di pubblici servizi, i certificati sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o dall'atto di notorietà di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000

N.B:

- 1) Datare e sottoscrivere tutte le pagine che compongono la dichiarazione.
- 2) Allegare alla dichiarazione la fotocopia di un documento di identità personale, in corso di validità.
- 3) Le informazioni fornite con la dichiarazione sostitutiva devono essere identificate correttamente con i singoli elementi di riferimento (esempio: data, protocollo, titolo pubblicazione ecc...).
- 4) Il CNR, ai sensi dell'art. 71 e per gli effetti degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000 e successive modifiche ed integrazioni, effettua il controllo sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.
- 5) La normativa sulle dichiarazioni sostitutive si applica ai cittadini italiani e dell'Unione Europea.
- 6) I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione, regolarmente soggiornanti in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28.12.2000 limitatamente agli stati, alla qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero.

Al di fuori dei casi sopradetti, i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione autorizzati a soggiornare nel territorio dello Stato possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante.